



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 marzo 2019, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 e della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021, adottato con D.M. 31/01/2019;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che, da alcuni anni, l'attività di informazione e comunicazione su social network e media è strategica in tema di promozione e tutela della salute;

CONSIDERATO che, come noto, ad oggi, i social rappresentano, anche per la Pubblica Amministrazione, uno dei principali canali di comunicazione, attraverso i quali favorire la partecipazione, il confronto e il dialogo con i cittadini;

TENUTO CONTO che secondo gli ultimi dati del 51° rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese riferiti al 2017, circa la metà degli italiani utilizza abitualmente i social ed essi rappresentano, inoltre, per il 35%, anche una fonte di informazione;

CONSIDERATO che tali canali social consentono, di fatto, di informare e comunicare in maniera efficace, di raggiungere tipologie di utenti particolari e pertanto sono un importante supporto per ascoltare e creare una relazione di fiducia e per monitorare il livello di soddisfazione dei cittadini;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale nell'ambito del Programma delle Iniziative di Comunicazione per l'anno 2019 (all. 1), predisposto ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 150 del 2000, ha evidenziato che le nuove tecnologie andranno sempre più valorizzate in quanto consentono un livello di comunicazione con il singolo immediato e diretto e che, in merito, ricoprono un ruolo

fondamentale i social media per l'opportunità che offrono di creare una relazione con il cittadino basata su un'interazione diretta;

TENUTO CONTO che il Ministero si è avvalso nel 2018 di un supporto esterno per il monitoraggio e la gestione dei social media e network e che attualmente è in scadenza il contratto in essere;

VISTO l'appunto al Direttore Generale Prot. n. 653 dell'8 marzo 2019, con il quale il Direttore dell'Ufficio 4 - Portale Internet della DG COREI, ha manifestato l'esigenza di acquisire un abbonamento annuale a una piattaforma automatica di *social listening* per l'utilizzo diretto da parte degli uffici del Ministero, oltre alla necessità di potersi avvalere di un servizio di supporto per la gestione e il monitoraggio dei social media, nelle more dell'espletamento e della conclusione della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio annuale;

CONSIDERATO pertanto necessario affidare ad una società specializzata i servizi suddetti; **TENUTO CONTO** che nel sopra citato appunto il valore complessivo dell'abbonamento e delle attività è stato stimato in circa € 35.000,00 più IVA, a valere sul capitolo di questa Direzione Generale n. 5510 pg 18;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare, l'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che, dalla verifica effettuata nell'ambito dei Bandi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, la Società 20Tab srl risulta iscritta al Mepa, Bando "Servizi per l'Information Communication Technology";

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. finalizzata alla *“Acquisizione di una piattaforma social listening e al servizio di supporto temporaneo alla gestione dei social media e network “* dalla Società 20TAB srl , per la causale di cui in premessa;
2. di autorizzare la spesa massima di € 35.000,00 esclusa I.V.A. da imputare sul Capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2019.

Roma, 13/03/2019

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Alfredo d'Ari)